

PIANO ANNUALE delle ATTIVITA' – A.S. 2018/19 (CCNL , Artt. 28,29 e 88)
(Illustrato nel Collegio Docenti del 13 Settembre 2018)

Attività di insegnamento (Art. 28, c.1): “Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell’offerta formativa”.

Attività funzionali all’insegnamento (Art. 29): tali attività, obbligatorie per tutti i docenti, si riferiscono ad ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le seguenti attività (Art. 29, c.2 e c.3):

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie in corso d’anno
- svolgimento degli scrutini ed esami (compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione)

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da due blocchi (A, B) per un impegno annuo massimo di 80 ore (40 ore ciascuno) e dalle attività connesse allo svolgimento degli scrutini ed esami (**Art. 29, c. 3/c**). In sintesi:

	<u>Attività</u>
Blocco A) (tot. 40 ore) – Art. 29, comma 3/a	
- Partecipazione al Collegio dei Docenti;	15 ore
- Attività di programmazione di inizio / fine anno, dipartimenti e coordinamento disciplinare, verifiche intermedie e verifiche finali;	15 ore
- Udienze generali e informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini intermedi e finali;	10 ore
Blocco B) (tot. 40 ore) – Art. 29, commi 3/b	
- Partecipazione alle riunioni dei consigli di classe o di soli docenti o di docenti e rappresentanti di genitori /allievi;	40 ore
- Eventuali Consigli di classe straordinari;	

2) Attività aggiuntive all’insegnamento, che prevedono compensi accessori. Tali attività si suddividono a loro volta **in ore aggiuntive di insegnamento e ore aggiuntive non di insegnamento**. Tali attività vanno prestate in aggiunta alle precedenti e danno diritto a retribuzione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. (Art. 88 CCNL, Legge 107/15, Art. 1, comma 7)

1^ Gruppo: Compensi non a carico del FIS

- Ore aggiuntive di insegnamento (max 6 settimanali);
- Attività di arricchimento dell’offerta formativa (corsi di approfondimento su particolari tematiche);
- Compensi per i docenti con incarichi di “funzione strumentale”;
- Formazione e aggiornamento del personale;
- Progetti e/o situazioni specifiche con finanziamenti vincolati (Es. Bonus docenti, finanziamenti specifici per le attività di alternanza scuola-lavoro, finanziamenti SRFC per l’indirizzo IPIA, finanziamenti ed attività connesse con i progetti PON_FSE ecc.)

2^ Gruppo: Compensi a carico del FIS

- Attività di insegnamento per lo svolgimento di interventi di recupero e sostegno (IDEI);
- Supporto organizzativo/gestionale del dirigente scolastico (Legge 107/15, art. 1, comma 83);
- Commissioni varie di tipo istituzionale funzionali al PTOF e per i Servizi essenziali inerenti gli incarichi per la sicurezza (RSPP, squadra addetti ASPP ecc.);
- Ogni altra attività ricondotta ad unitarietà nell’ambito del PTOF valutata in sede di contrattazione coerente con le commissioni di lavoro deliberate in sede collegiale nel limite delle risorse finanziarie disponibili;
- Prestazioni aggiuntive con incarichi specifici al personale ATA (quota FIS per tale personale)